



COMUNE DI PATRICA

Provincia di Frosinone

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

RELAZIONE TECNICA

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE
Di Lonardo Michele

TECNICO COLLABORATORE
Arch. Di Lonardo Fabrizio

TECNICO TIROCINANTE
Ing. Di Lonardo Maria Chiara

ELABORATO:

1/2

DATA: 25 febbraio 2011

Comune di Patrica - Provincia di Frosinone
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
ai sensi della L. 26/10/1995, n. 447 e della L.R. 3 agosto 2001, n. 18

INDICE

0. PREMESSA	pag. 2
1. INQUADRAMENTO LEGISLATIVO	pag. 3
1.1 NORMATIVA NAZIONALE	pag. 3
1.2 NORMATIVA REGIONALE	pag. 5
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	pag. 6
2.1 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE	pag. 6
2.2 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO	pag. 8
3. CRITERI DI ELABORAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE	pag. 9
3.1 METODOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL PIANO	pag. 9
3.1.1 Criterio della effettiva e prevalente fruizione del territorio	pag. 9
3.1.2 Identificazione delle classi acustiche	pag. 10
3.2 INDICAZIONI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CLASSI I, V E VI E PER LE CLASSI II, III E IV	pag. 12
3.2.1 Aree di classe I (aree protette)	pag. 12
3.2.2 Aree di classe V e VI	pag. 12
3.2.3 Aree di classe II, III e IV	pag. 12
3.3 INDICAZIONI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CLASSI RELATIVE ALLA RETE VIARIA	pag. 15
3.3.1 Classificazione delle strade	pag. 15
4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	pag. 16

Comune di Patrica - Provincia di Frosinone
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
ai sensi della L. 26/10/1995, n. 447 e della L.R. 3 agosto 2001, n. 18

0. PREMESSA

In data 13 agosto 2001 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 22 è stata pubblicata la Legge Regionale 3 agosto 2001 n. 18 concernente le

“Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio - modifiche alla L.R. 6 agosto 1999 n. 14”.

Detta Legge Regionale stabilisce disposizioni per la determinazione della qualità acustica del territorio per il risanamento ambientale e per la tutela della popolazione dall'inquinamento acustico in attuazione della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e successive modifiche ed integrazioni.

In ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 18/2001, il Comune di Patrica (FR) ha inteso, attraverso il Disciplinare di incarico professionale del 15/10/2010 dare incarico a Michele Di Lonardo, Tecnico Competente in Acustica Ambientale n. 748 11° Elenco della Regione Lazio -determina del Dirigente n. B1255 del 7 aprile 2006- per la redazione del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale.

Di seguito viene descritta la metodologia di lavoro con cui è stata effettuata la classificazione acustica del territorio comunale e i relativi riferimenti normativi.

1. INQUADRAMENTO LEGISLATIVO

1.1 NORMATIVA NAZIONALE

L'inquinamento acustico è regolamentato dalla **Legge 26/10/1995 n. 447 e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico"** ; essa ha come finalità stabilire i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico.

Vengono definite ed assegnate le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e, con l'art. 6, dei Comuni.

Inoltre, vengono definiti i significati di inquinamento acustico, ambiente abitativo, sorgenti sonore fisse e mobili, valori limite di emissione e di immissione, valori di attenzione e valori di qualità.

La Legge quadro 447/95, con l'art. 6 comma 1 lett. a), definisce quale competenza dei comuni la classificazione del territorio comunale secondo i criteri stabiliti dalla regione di appartenenza nel rispetto dell'art. 4 comma 1 lett. a) della stessa legge quadro.

Ai comuni, inoltre, sono state assegnate le seguenti competenze:

- Il controllo del rispetto della normativa per la tutela dell'inquinamento acustico all'atto del rilascio di concessioni edilizie per determinate attività;
- L'adozione di regolamenti comunali;
- I controlli e le autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee;
- L'adozione di Piani di Risanamento Acustico nel caso di superamento dei valori di attenzione.

Comune di Patrica - Provincia di Frosinone
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
ai sensi della L. 26/10/1995, n. 447 e della L.R. 3 agosto 2001, n. 18

I valori limite di emissione ed immissione da applicare nelle zone in cui è stato suddiviso il territorio comunale sono stabiliti dal **D.P.C.M. 14/11/1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”** che definisce, con la tabella “A” allegata a detto DPCM, le classi di destinazione d’uso del territorio:

CLASSE I	aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
CLASSE II	aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali
CLASSE III	aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici
CLASSE IV	aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie
CLASSE V	aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni
CLASSE VI	aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi

Comune di Patrica - Provincia di Frosinone
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
ai sensi della L. 26/10/1995, n. 447 e della L.R. 3 agosto 2001, n. 18

1.2 NORMATIVA REGIONALE

In attuazione della Legge quadro 447/95 la Regione Lazio ha promulgato la Legge Regionale 3 agosto 2001 n. 18 "*Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio*".

La legge regionale ha come finalità la determinazione della qualità acustica del territorio, per il risanamento ambientale e per la tutela della popolazione dall'inquinamento acustico in attuazione della legge 26 ottobre 1995, n.447.

La legge, oltre a definire le competenze amministrative della Regione, della Provincia e dei Comuni in materia di inquinamento acustico, dispone le funzioni di vigilanza e controllo e, per quanto concerne la tutela, tra l'altro, stabilisce i criteri generali in base ai quali i comuni procedono alla classificazione del proprio territorio e adottano i piani di risanamento acustico, i criteri per la redazione della documentazione in materia di impatto acustico, le modalità, scadenze e sanzioni per l'obbligo di classificazione delle zone acustiche per i comuni che adottano nuovi strumenti urbanistici generali o particolareggiati.

Comune di Patrica - Provincia di Frosinone
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
ai sensi della L. 26/10/1995, n. 447 e della L.R. 3 agosto 2001, n. 18

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

2.1 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

Il territorio comunale di Patrica occupa un'area della provincia di Frosinone estesa per 26,35 Km², delimitata a ovest dai monti Lepini e ad est dallo scorrimento del fiume Sacco e si estende dai 130 m s.l.m. della pianura del fiume Sacco, ai 1095 m s.l.m. della cima del monte Cacume. Il Centro Storico è ubicato a mezza costa a circa 450 s.l.m.

Il Comune di Patrica confina a nord con i Comuni di Supino e Frosinone, ad est con il territorio di Frosinone e Ceccano, a sud e ad ovest con quello di Giuliano di Roma.

Nell'ambito di un più vasto discorso sulla flora della regione Lazio, l'ambito del territorio comunale di Patrica si inserisce nel sistema dei monti Lepini, Ausoni, Aurunci. Nello specifico, nel territorio di Patrica esiste una significativa estensione di boschi, peraltro di proprietà della collettività, che garantiscono un quadro florofaunistico di assoluta qualità. Il territorio comunale è interessato dal Sito di Interesse Comunitario (SIC) "Monte Cacume".

Il Centro Storico sorge a quota 450 s.l.m. alle pendici del Monte Cacume e domina dal colle la sottostante vallata che si estende fino al fiume Sacco.

Il gruppo montuoso di Cacume è sovrastato dal caratteristico cono calcareo e raggiunge un'altezza di 1096 m. s.l.m. Il classico cono del Monte Cacume è il residuo di un'antica faglia piegata a gomito, modellata dall'erosione oppure spostata in loco, che poggia su uno strato di Miocene dei pianori a quota 800 - 900 m. Il monte Calciano e l'altro monte Creta Rossa, che sovrasta la Valle, fanno da corona a Cacume; si tratta di montagne più basse che presentano cime arrotondate (segno di vetustà) e le sole pendici settentrionali risultano ricche di verde.

La zona montuosa costituisce la prima parte geografica del territorio comunale; la seconda zona è quella delle colline che hanno nel colle, ove sorge il centro storico del paese, la punta più alta.

Al di sotto si elevano modeste colline che degradano in basso, verso Frosinone e la pianura del Sacco. Una collina che non appartiene allo scoscendimento del Cacume, ma si propaga dai monti Calciano e Siserno è quella di Selvadonna, al confine con Ceccano.

La zona di pianura si estende fra le ultime propaggini delle colline e la delimitazione data dal corso del fiume Sacco. La piana è divisa in due zone dal piccolo rilievo della Tomacella: il Campo di Patrica, posto in direzione del territorio di Supino, e la piccola pianura alluvionale fra la Tomacella, l'altura delle Quattro Strade e Selvadonna, in direzione di Ceccano.

Comune di Patrica - Provincia di Frosinone
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
ai sensi della L. 26/10/1995, n. 447 e della L.R. 3 agosto 2001, n. 18

Il territorio è connotato da proprietà di modesta estensione, in cui l'agricoltura è esercitata ai soli fini personali, e da discrete estensioni di boschi, descrivendolo in ordine decrescente di altimetria. Le parti sovrastanti vedono ampi superfici boscate ad alto valore paesaggistico ed ambientale, man mano che si scende sulle colline si intravede un territorio composto da seminativi e boschi, i primi diffusi prevalentemente nelle zone a pendenza ridotta, i secondi sulle maggiori pendenze. Infine nella parte bassa c'è la piana del Sacco dove i terreni anticamente erano adatti a tutte le colture, principalmente alle foraggere con prati di erba medica, trifoglio e cereali come grano, orzo, mais. Molti lotti di terreno risultano non sfruttati e invasi da essenze arbustive ed arboree infestanti.

Comune di Patrica - Provincia di Frosinone
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
ai sensi della L. 26/10/1995, n. 447 e della L.R. 3 agosto 2001, n. 18

2.2 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

L'andamento demografico della popolazione residente, mostra modeste variazioni tra l'anno 1871 (in cui risultano 2.696 abitanti) , ed il 1981 (in cui sono presenti 2.460 residenti). Si registra un picco massimo intorno all'anno 1931 (3.381 abitanti) ed un picco minimo intorno all'anno 1971 (2.240 abitanti). Di contro dal censimento 1991, l'andamento demografico mostra un incremento di abitanti pari al 11,3% rispetto al decennio precedente; il censimento del 2001 mostra un ulteriore incremento, pari al 6,5% . Ad oggi la popolazione residente è pari a ca. 3.098 unità, registrando un ulteriore incremento di popolazione pari al 6,6%.

La presenza di attività commerciali è concentrata nel Centro Storico e nella zona pianeggiante in località "Quattro strade". Nel Centro Storico, oltre ad una decina di attività commerciali, si osservano una banca, un ufficio postale e l'edificio comunale. In località Quattro Strade oltre ad alcuni esercizi commerciali, si osservano una farmacia e un distributore di carburanti.

Le scuole presenti sul territorio comunale sono:

- Scuola primaria e secondaria di I grado "Capoluogo" (Istituto comprensivo)
- Scuola dell'infanzia e primaria Quattro Strade
- Scuola dell'infanzia Tufo
- Asilo nido privato in località Quattro Strade

Non sono presenti sul territorio comunale strutture ospedaliere, salvo una recente struttura privata destinata a casa di cura per anziani e posta in prossimità della S.R. 156 Monti Lepini a ridosso del confine con il comune di Giuliano di Roma.

La presenza di attività artigianali è modesta.

Nella zona pianeggiante, ai confini con il Comune di Supino e il Comune di Frosinone, in prossimità del fiume Sacco è presente una ricca zona industriale con diversi insediamenti produttivi e definita come estensione dal PTR-ASI.

Le aree interessate a manifestazioni pubbliche, definite Aree di Pubblico Spettacolo, sono:

- a. l'area prospiciente il Palazzo del Municipio, solitamente adibita a parcheggio e a mercato settimanale;
- b. l'area che si trova in località Tomacella in prossimità del Castello Colonna.

3. CRITERI DI ELABORAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

3.1 METODOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL PIANO

3.1.1 Criterio della effettiva e prevalente fruizione del territorio

La classificazione acustica del territorio comunale è stata predisposta analizzando e valutando i seguenti elementi:

- a. le informazioni desunte dal Piano di fabbricazione vigente;
- b. le informazioni desunte dal P.T.R. predisposto dal Consorzio ASI di Frosinone;
- c. le informazioni desunte dalla C.T.R. (Carta Tecnica Regionale): altimetria, fiumi e corsi d'acqua, vie di comunicazione, centri abitati, etc.;
- d. i dati socioeconomici (popolazione residente, attività presenti sul territorio, etc.) desunti dagli archivi del Comune, dai dati ISTAT con certificazione valida alla data della stipula del disciplinare di incarico, da rilievi diretti;
- e. la presenza di zone critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico (scuole, strutture sanitarie, zone di particolare pregio paesaggistico, ecc.);
- f. la struttura urbana del Comune;
- g. la rete viaria con i dati dei flussi di traffico ad essa associati, ottenuti anche mediante rilievi diretti.

Si è valutata, essenzialmente, dal punto di vista acustico, la consistenza delle attività umane che insistono in specifiche porzioni del territorio urbano, anche con l'ausilio di sopralluoghi e rilevamenti diretti.

Tali sopralluoghi, dunque, utili a reperire quelle informazioni sul territorio altrimenti non disponibili, hanno reso maggiormente precise ed oggettivamente circostanziate le scelte effettuate per la Zonizzazione Acustica.

Comune di Patrica - Provincia di Frosinone
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
ai sensi della L. 26/10/1995, n. 447 e della L.R. 3 agosto 2001, n. 18

3.1.2 Identificazione delle classi acustiche

Il sistema di elaborazione del Piano di Classificazione Acustica si fonda sulla immediata individuazione delle aree protette (classe I) e di quelle destinate ad attività produttive (classi V e VI), realizzata principalmente sulla base delle indicazioni degli strumenti urbanistici vigenti e dopo attenta lettura dalla C.T.R..

Nella classe I sono state incluse le aree scolastiche, le strutture sanitarie e i parchi pubblici e tutte le zone ad alta protezione acustica.

Per l'individuazione delle aree di classe II, III e IV, oltre ai criteri indicati al punto 3.1.1, si tiene conto anche dei seguenti parametri:

- a) la densità di popolazione ed abitativa;
- b) la densità di esercizi commerciali e di uffici;
- c) la densità di attività artigianali;
- d) il volume di traffico stradale,

o, più in generale, dell'ubicazione e consistenza delle categorie di attività umane dislocate sul territorio.

Per tutte le classi, comunque, il criterio guida è stato quello di evitare l'eccessivo frazionamento, sia delle aree, sia delle strade.

La realizzazione della mappa tematica della classificazione acustica del territorio comunale in zone di tipo I, II, III, IV, V, VI è stata elaborata mediante opportuna rappresentazione grafico – cromatica, secondo quanto previsto dalla L.R. 3 agosto 2001 n. 18 e riportato nella seguente tabella:

<i>Classe</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Colore</i>
I	Protetta	Verde
II	Prevalentemente residenziale	Giallo
III	Di tipo misto	Arancione
IV	Intensa attività umana	Rosso
V	Prevalentemente industriale	Viola
VI	Industriale	Blu

Comune di Patrica - Provincia di Frosinone
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
ai sensi della L. 26/10/1995, n. 447 e della L.R. 3 agosto 2001, n. 18

Per quanto riguarda le arterie viarie, il quadro riassuntivo riguardante tipologia e rappresentazione grafico – cromatica, sempre secondo L.R. 3 agosto 2001 n. 18, è riportato nella seguente tabella:

<i>Classe</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Colore</i>
II	Strade locali	Giallo
III	Strade di quartiere	Arancione
IV	Strade ad intenso traffico	Rosso

Le aree presenti sul territorio del Comune e non contemplate dalla legislazione (aree boschive ed eventualmente rocciose, zone acclivi ed in quota e zone a macchia) sono state classificate nella Zonizzazione Acustica secondo criteri di massima tutela.

N.B.: Per attività specifiche tipo scuole, industrie, pubblico spettacolo ed altre, laddove necessario, la classe originaria varierà di estensione in base all'effettivo e prevalente utilizzo svolto dall'attività medesima.

Comune di Patrica - Provincia di Frosinone
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
ai sensi della L. 26/10/1995, n. 447 e della L.R. 3 agosto 2001, n. 18

3.2 INDICAZIONI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CLASSI I, V E VI E PER LE CLASSI II, III E IV

3.2.1 - Aree di classe I (aree protette)

Sulla base delle informazioni fornite dall'Amministrazione Comunale sono state incluse in questa classe le aree destinate ad uso scolastico, in edifici ad uso esclusivo, quelle destinate a strutture sanitarie e, più in generale, tutte le aree nelle quali la quiete acustica sia elemento fondamentale per una loro fruizione.

Sono state invece considerate a parte le aree destinate ad attrezzature sportive, per la fruizione delle quali non è necessaria una tutela acustica particolarmente vincolante; queste sono state, di conseguenza, classificate anche in funzione della destinazione d'uso delle aree contigue.

3.2.2 - Aree di classe V e VI

Dall'esame della documentazione raccolta e

Si è convenuto di dover assegnare la classe VI all'area destinata al Depuratore, stante che tale classe indica una zona ad esclusivo e vincolante uso industriale con conseguenti limiti acustici diurni e notturni di 70 dB(A); per la fascia di pertinenza del depuratore medesimo è stata attribuita la classe IV.

3.2.3 - Aree di classe II, III, IV

Poiché la classificazione acustica delle aree di classe II, III e IV deve essere elaborata prevalentemente sulla base della effettiva e prevalente fruizione del territorio, valutata mediante analisi parametrica, è indispensabile la individuazione di unità territoriali di riferimento (UTR) e indicatori della consistenza delle diverse attività all'interno delle UTR.

Le UTR considerate nell'elaborazione della Classificazione Acustica del Comune sono state quelle identificate dalle sezioni di censimento dell'ISTAT con certificazione valida alla data della stipula del disciplinare di incarico e da rilievi diretti. Inoltre, per non elaborare informazioni che potrebbero falsare lo studio, sono state individuate, a valle di analisi di dettaglio e sopralluoghi, sub-aree delle sezioni di censimento derivate omogenee e più rispondenti alla realtà insediativa comunale.

Comune di Patrica - Provincia di Frosinone
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
ai sensi della L. 26/10/1995, n. 447 e della L.R. 3 agosto 2001, n. 18

Gli indicatori utilizzabili per l'analisi parametrica sono descritti nella L.R. 18/2001 e, in dettaglio, sono stati considerati i seguenti parametri:

D_P = densità di popolazione;

D_C = densità di esercizi commerciali e di uffici;

D_A = densità di attività artigianali;

V_T = volume di traffico presente nella zona.

La verifica delle aree censuarie ha comportato la eliminazione dalle stesse delle zone non urbanizzate, cioè pressoché prive di edificato di qualsiasi tipo; questo si è reso necessario per rendere confrontabili i dati di densità, sia di popolazione che di attività umane sul territorio.

Si specifica inoltre, che non essendo presenti una quantità significativa di costruzioni aventi un numero di piani maggiore di cinque, non è stata considerata la relativa alta densità di popolazione (classe IV).

L'unità geografica presa come riferimento per la valutazione della classe di appartenenza è definita dal confronto tra la zona urbanistica omogenea e le sezioni di censimento ISTAT.

In base a quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 3 agosto 2001 n. 18 si è proceduto alla definizione dei parametri per l'individuazione delle classi acustiche, relativamente ai parametri riguardanti le densità di popolazione, di attività commerciali ed uffici e di attività artigianali, nel seguente modo:

1. definizione degli aspetti dimensionali dei parametri individuati;
2. limiti numerici delle classi di suddivisione di ogni parametro (nulla, bassa, media, alta densità).

Per quanto riguarda la determinazione e valutazione dei volumi di traffico, sono stati effettuati sopralluoghi diretti per una corretta valutazione.

I parametri considerati vengono valutati in bassa, media e alta intensità attribuendo loro determinati valori pesati:

<i>Classi di suddivisione di ogni parametro</i>	densità nulla	bassa densità	media densità	alta densità
<i>Valori corrispondenti</i>	0	1	2	3

Comune di Patrica - Provincia di Frosinone
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
 ai sensi della L. 26/10/1995, n. 447 e della L.R. 3 agosto 2001, n. 18

Dalla somma delle classi di ogni parametro si ricava un indice I_C il cui valore numerico, così come indicato dalla L.R. 18/2001, determina la classe acustica della UTR considerata.

$I_C = D_P + D_C + D_A + V_T$	$I_C \leq 4$	$4 < I_C \leq 8$	$8 < I_C \leq 12$
Classificazione acustica	classe II	classe III	classe IV

Le aree rurali caratterizzate dalla utilizzazione di macchine agricole operatrici sono state inserite in classe III.

Numero sezione censimento 2001	Denominazione	Superf. abitata km ²	Numero residenti censimento 2001	D _P	D _C	D _A	V _T	I _C	Classe acustica
1-2-3	Centro	0,162	541	2	1	0	1	3	II
5-37-38	Tufo Vaccarani Verdesca	0,311	178	1	0	0	1	2	II
6-14-20-24	Tomacella Ferruccia Palmesi	0,064	159	2	0	0	1	3	II
7	Cardigna	0,209	279	1	0	0	1	2	II
8	Lagiscillo	0,182	201	1	0	0	1	2	II
9-33-34-39	Quattro Strade	0,379	442	1	2	2	2	7	III
10	Celletta	0,250	205	1	0	0	1	2	II
13-27-28-31	Colle S.Giovanni	0,179	136	1	0	0	1	2	II
16	Valiana	0,143	213	2	0	0	1	3	II
17-35-36	Fontana dei Conti	0,230	147	1	0	0	1	2	II
30	Illori	0,055	25	1	0	0	1	2	II
32	Castello	0,025	52	2	0	0	1	3	II

Comune di Patrica - Provincia di Frosinone
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
ai sensi della L. 26/10/1995, n. 447 e della L.R. 3 agosto 2001, n. 18

3.3 INDICAZIONI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CLASSI RELATIVE ALLA RETE
VIARIA

3.3.1 - Classificazione delle strade

La classificazione adottata fa riferimento principalmente alla fonte legislativa della L.R. 18/2001

La legge considera, in proposito, sia i volumi di traffico, sia le caratteristiche intrinseche delle arterie viarie da classificare.

Per mezzo di indagini a cordone si sono rilevati i volumi del traffico veicolare che, assieme alla considerazione delle caratteristiche geometriche della infrastruttura, hanno originato l'attribuzione della classe acustica secondo il seguente schema:

<i>Classe</i>	<i>Tipologia</i>
II	Strade locali: prevalentemente situate in zone residenziali, o senza uscita con traffico inferiore ai 50 veicoli/ora
III	Strade di quartiere: prevalentemente utilizzate per servire il tessuto urbano con traffico compreso tra 50 e 500 veicoli/ora
IV	Strade ad intenso traffico: autostrade, strade primarie e di scorrimento, strade di grande comunicazione, specie se con scarsa integrazione nel tessuto urbano attraversato con traffico superiore ai 500 veicoli/ora

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Piano di Classificazione Acustica è stato redatto sulla base dello strumento urbanistico vigente. Questo, essendo preesistente alla classificazione acustica, con le sue destinazioni e le sue preesistenze, ne orienta le scelte.

Nel piano di classificazione acustica che ne risulta si ravvisano i seguenti punti critici e, precisamente, quelli in cui la differenza di rumorosità ammissibile, tra due classi contigue, supera i 5 dBA :

1. contatto tra la Classe I (bosco) e Classe III (di tipo misto - agricolo);
2. contatto tra la Classe I (scuole "Quattro Strade") e Classe III (di tipo misto);
3. contatto tra la Classe I (bosco) e Classe VI (zona industriale);

Il successivo monitoraggio acustico, attraverso misurazioni fonometriche, verificherà la effettiva esistenza di tali situazioni problematiche e, se del caso, si darà corso al Piano di Risanamento Acustico.